Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1896 | Roma — Lunedì 9 Novembre | Numero 265

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE NON UFFICIALE

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero 481 *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la legge n. 4768 del 30 dicembre 1868, con la quale fu autorizzata la piena ed intiera esecuzione del trattato di commercio e di navigazione stipulato fra il Regno d'Italia e la Reggenza di Tunisi, firmato alla Goletta il dì 8 settembre 1868 e le cui ratifiche furono ivi scambiate il 29 dello stesso mese;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Marina, di concerto col Ministro Segretario di Stato per gli Affari Esteri e con quello delle Finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Nulla è innovato, fino a nuova disposizione, nel regime delle tasse marittime e nel trattamento delle navi di bandiera tunisina che approdano nei porti italiani.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 26 ottobre 1896.

UMBERTO.

B. Brin.
Visconti Venosta.
Branca.

Visto, *Il Guardasigilli:* G. Costa.

Il Numero CCCLXXXIV *(Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le Finanze;

Vista la deliberazione 13 febbraio 1896, con la quale il Consiglio comunale di Santadi ha, fra le altre cose, stabilito di applicare un dazio di consumo di un genere non compreso nelle categorie, di cui agli articoli 13 della legge 3 luglio 1864 n. 1827 e 6 del decreto legislativo 28 giugno 1866 n. 3018;

Visto l'art. 11 dell'allegato *L* alla legge 11 agosto 1870 n. 5784;

Sentita la Camera di Commercio ed Arti di Cagliari;

Udito il Consiglio di Stato;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il Comune di Santadi, in provincia di Cagliari, è autorizzato a riscuotere un dazio di consumo sulle palle e pallini di piombo o di altro metallo, in conformità della qui unita tariffa, vista, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 18 ottobre 1896.

UMBERTO

Branca.

Visto, *Il Guardasigilli:* G. Costa.

TARIFFA

—

Palle e pallini di piombo o di altro metallo. . al Quintale L. 3

Visto, d'ordine di S. M.
Il Ministro Segretario di Stato per le Finanze
BRANCA.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 817,977 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 165 al nome di Malinverni Vincenzina Pia di Giuseppe, minore sotto la patria potestà del padre con annotazione di usufrutto vitalizio a favore del Malinverni Giuseppe, ecc., fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Malinverni Pia, detta comunemente Vincenzina, di Giuseppe, minore sotto la patria potestà, vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, l'8 novembre 1896.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0 cioè:

1° N. 110874 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 55, al nome di Simonetti Luigi fu Agostino, domiciliato in Roma con la seguente avvertenza. La presente rendita proviene per unificazione dall'iscrizione N. 19619 del cui certificato N. 43188 fu denunciato lo smarrimento.

2° Assegno provvisorio N. 24540 di L. 0,90 intestato come sopra e con la stessa avvertenza, stati così intestati per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece entrambi intestarsi a Simonetti Luigi fu Antonio, domiciliato in Roma con la detta avvertenza, vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, l'8 novembre 1896.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0 cioè: N. 336087 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale (corrispondente al N. 39577 della soppressa Direzione di Palermo) per L. 1250, al nome di Grillo Illuminato fu *Antonio*, domiciliato in Racalmuto, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Grillo Illuminato fu *Antonino*, ecc. vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 28 ottobre 1896.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0 cioè: N. 1033819 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 20 annue, al nome di Gorlero Giovanni di Giambattista, minore sotto la patria potestà, domiciliato in Oneglia (Porto Maurizio), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Gorlero Enrico, *vulgo* Giovanni, di Giambattista, minore etc. come sopra, vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 28 ottobre 1896.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

Disposizioni *fatte nel personale dell'Amministrazione giudiziaria:*

Con RR. decreti del 30 ottobre 1896:

Mannino Pietro, uditore vice-pretore nel IV mandamento di Palermo, avente i requisiti di legge, è nominato aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Trapani, con l'annuo stipendio di lire 2000.

Pasini Vittorio, pretore del mandamento di San Nazzaro dei Burgondi, è tramutato al 1° mandamento di Casale.

Terzago Secondo, pretore del mandamento di Cuorgnè, è tramutato al mandamento di Domodossola.

Bina Pietro Carlo, pretore del mandamento di Demonte, è tramutato al mandamento di Cuorgnè.

Marchetti di Muriaglio Guido, pretore del mandamento di Santa Vittoria in Matenano, è tramutato al mandamento di Demonte.

Cerutti Pietro, pretore del 1° mandamento di Brescia, è tramutato al mandamento di Salò.

Angelini Adolfo, pretore del mandamento di Salò è tramutato al 1° mandamento di Brescia.

Stefanon Giacomo, pretore del mandamento di Motta di Livenza, è tramutato al mandamento di Gemona.

Tescari Gaetano, pretore del mandamento di Gemona, è tramutato al mandamento di Motta di Livenza.

Molinari Alfredo, pretore del mandamento di Meldola, è tramutato al mandamento di Cesena.

Randaccio Antonio, pretore del mandamento di Saludecio, è tramutato al mandamento di Meldola.

D'Elia Domenico, pretore del mandamento di Melfi, è tramutato al mandamento di Tolve.

Falvella Michele, pretore del mandamento di Tolve, è tramutato al mandamento di Melfi.

Chiarappa Sabino, pretore del mandamento di Notaresco, è tramutato al mandamento di Montereale.

Rocchi Giovanni, pretore del mandamento di Tossicia, è tramutato al mandamento di Borgocollefegato.

Principalli Giuseppe, pretore del mandamento di Delicoto, è tramutato al mandamento di Bovino.

Tallarico Nicola, pretore del mandamento di Giojosa Jonica, è tramutato al mandamento di Strongoli.

Degli Uberti Vincenzo, pretore del mandamento di Strongoli, è tramutato al mandamento di Giojosa Jonica.

Biondi Leonardo, pretore del mandamento di Scordia, è tramutato al mandamento di Burgio.

Licari Francesco Paolo, pretore del mandamento di Floridia, è tramutato al mandamento di Scordia.

Donatone Francesco Paolo, pretore del mandamento di Bovino, è sospeso dall'esercizio delle sue funzioni per un mese dal 1° novembre 1896 ed è tramutato al mandamento di Torre Maggiore.

Pattarino Enrico, pretore del mandamento di Mombercelli, è sospeso dall'esercizio delle sue funzioni dal 1° novembre 1896.

Raso Giacomo, pretore già titolare del mandamento di Mammola, in aspettativa per motivi di salute dal 16 luglio 1896, è confermato, a sua domanda, nell'aspettativa medesima per altri sei mesi dal 16 ottobre 1896, con l'assegno della metà dello stipendio, lasciandosi per lui vacante il mandamento di Cropalati.

Mordaci Leopoldo, pretore già titolare del mandamento di Traversetolo, in aspettativa per motivi di salute dal 1° settembre 1895, è confermato, a sua domanda, nell'aspettativa medesima per altri sei mesi dal 1° novembre 1896 con l'assegno della metà dello stipendio, lasciandosi per lui vacante il mandamento di Osilo.

Cajelli Giuseppe, pretore già titolare del mandamento di Borgomaro, in aspettativa per motivi di salute dal 20 agosto 1896, è confermato, a sua domanda, nell'aspettativa medesima per altri due mesi dal 20 ottobre 1896 con l'assegno della metà dello stipendio, lasciandosi per lui vacante il mandamento di Moretta.

Simoni Giuseppe, pretore del mandamento di Santa Fiora, è collocato, a sua domanda, in aspettativa per motivi di salute per due mesi dal 16 ottobre 1896 con l'assegno della metà dello stipendio, lasciandosi per lui vacante lo stesso mandamento di Santa Fiora.

Rossi Pietro, pretore del mandamento di Domodossola, è collocato, a sua domanda, in aspettativa per motivi di salute per due mesi dal 16 ottobre 1893 con l'assegno del terzo dello stipendio, lasciandosi per lui vacante il mandamento di San Giovanni in Fiore.

Cocchia Nicola, pretore del mandamento di Casalbordino, è collocato, a sua domanda, in aspettativa per motivi di salute per tre mesi dal 20 ottobre 1896 con l'assegno del terzo dello stipendio, lasciandosi per lui vacante lo stesso mandamento di Casalbordino.

Miani Pietro, pretore del mandamento di San Secondo Parmense, in aspettativa per motivi di salute dall'11 settembre 1896, è richiamato in servizio dall'11 ottobre 1896 ed è destinato allo stesso mandamento di San Secondo Parmense.

Sola Giovanni, pretore già titolare del mandamento di Partanna, in aspettativa per motivi di salute dal 23 settembre 1896, è richiamato in servizio dal 23 ottobre 1896 ed è destinato al mandamento di Casola Valsenio.

Castronuovo Francesco, pretore già titolare del mandamento di Taranto, in aspettativa per motivi di salute dal 1° settembre 1893, è richiamato in servizio dal 1° novembre 1896 ed è destinato al mandamento di Massafra, lasciandosi vacante il mandamento di San Nicandro Garganico per l'aspettativa del pretore Girolami Giovanni.

Ruggieri Francesco, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore del mandamento di Massafra con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, è tramutato al mandamento di San Giovanni Rotondo con lo stesso incarico.

Taffuri Attilio Regolo, uditore applicato al tribunale civile e penale di Roma, è destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Casalbordino con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare.

Rognoni Emilio Gustavo, uditore applicato alla regia procura presso il tribunale civile e penale di Piacenza, è destinato in temporanea missione di vice pretore al mandamento di Taranto con indennità mensile da determinarsi con decreto ministeriale.

Felici Felice, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel 4° mandamento di Roma, è tramutato alla 2ª pretura urbana di Roma.

Iacuzio Angelo Raffaele, uditore applicato alla regia procura presso il tribunale civile e penale di Avellino, è destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore del mandamento di Avellino.

Fossi Celso, avente i requisiti di legge è nominato vice pretore nel mandamento di Asciano, pel triennio 1895-97.

Matteoli Bardzky Cesare, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore nel mandamento di Fucecchio pel triennio 1895-97.

Torelli Luigi, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore nel mandamento di Bormio pel triennio 1895-97.

Micheli Giuseppe, avente i requisiti di legge, è nominato vice-pretore nel 2° mandamento di Parma pel triennio 1895-97.

Di Paolo Celestino, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore nel mandamento di Civitacampomarano pel triennio 1895-97.

La Gala Giuseppe Nicola, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore nel mandamento di Genzano pel triennio 1895-97.

Lingua Giovanni, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore nel mandamento di San Benigno Canavese pel triennio 1895-97.

Armandi Leonardo, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore nel mandamento di Prazzo pel triennio 1895-97.

Popolizio Giambattista, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore nel mandamento di Altamura pel triennio 1895-97.

Mura Francesco, pretore già titolare del mandamento di Villacidro, richiamato in servizio dall'aspettativa per motivi di salute e destinato al mandamento di Fluminimaggiore con regio decreto del 26 luglio 1896, è dichiarato dimissionario per non avere assunto l'esercizio delle sue funzioni nei termini di legge.

Sono accettate le dimissioni presentate da Guastà Angelo dall'ufficio di vice pretore nel mandamento di Felizzano.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

I giornali inglesi non sono concordi nei loro giudizi sulla nomina di Mac-Kinley a Presidente della Repubblica americana.

Il *Times* dice che il popolo degli Stati Uniti ha diritto alle felicitazioni del mondo intero per la prova di rispetto che esso diede dell'onore nazionale.

Però esso crede che la vittoria di Mac-Kinley non porrà un termine all'agitazione dei bryanisti e che il numero dei malcontenti andrà sempre crescendo a meno che il sig. Mac-Kinley non sappia profittare saggiamente della sua vittoria.

Lo *Standard* si dichiara soddisfatto dell'elezione, ma aggiunge che l'elezione stessa avrà pure degli svantaggi tanto per l'Inghilterra quanto per le altre nazioni europee. E' il trionfo della buona fede, conchiude lo *Standard*, ma è altresì quello del protezionismo.

Il *New-York Herald*, invece dichiara infondate le apprensioni manifestate dalla stampa europea a proposito dei dazi di protezione che il nuovo Presidente degli Stati Uniti, Mac-Kinley, avrebbe intenzione di introdurre.

L'*Herald* assicura che Mac-Kinley ha modificato le proprie opinioni in proposito e che, ad ogni modo, egli è ben lontano dal voler adottare misure di estremo rigore, ed aggiunge che probabilmente non verranno nemmeno presentati progetti di legge che contemplino dazi protezionisti.

Il *Daily Chronicle* saluta in Mac-Kinley il rappresentante di una sana politica finanziaria, ma nella sua nomina vede poco favorevoli auspici per il benessere del popolo americano.

***

I giornali di Madrid, l'*Imparcial*, il *Liberal*, l'*Heraldo*, la *Correspondencia*, il *Globo*, ecc., pubblicano articoli in cui discutono le eventualità che possono sorgere dall'elezione di Mac-Kinley ed insistono energicamente sulla necessità di aumentare gli sforzi militari per raggiungere rapidamente dei risultati decisivi nell'isola di Cuba affine di togliere agli avversari ogni pretesto di invocare i precetti dell'umanità per esercitare una mediazione od un intervento nelle Antille.

La stampa spagnuola, osserva il *Temps* di Parigi, comincia a rivelare il timore che l'opinione pubblica imporrà forse al Presidente americano di prendere delle misure in favore dei cubani.

Sgraziatamente la stampa spagnuola incoraggia la nazione a sperare ancora un appoggio delle Potenze europee nelle sue controversie cogli Stati Uniti, e persiste nel non voler credere che l'unico mezzo di scongiurare l'azione degli Stati Uniti sarebbe quello di stabilire immediatamente nell'isola di Portoricco l'autonomia votata dalle Cortes e di offrire a Cuba le stesse riforme e l'autonomia economica che i cubani desiderano ancor più dell'autonomia politica. Il governo spagnuolo è stato informato più volte che questa soluzione tornerebbe gradita ai governi europei ed al Presidente Cleveland.

***

Si telegrafa da Cettigne, 7 novembre, alla *Neue Freie Presse* di Vienna:

« Notizie da ottima fonte confermano che regna una vivissima agitazione tra la popolazione musulmana nel vicino sangiaccato di Novi-Bazar. Numerose bande armate si preparano ad un'azione la cui natura non si può precisare, ma indubbiamente a danno della popolazione cristiana.

Il comando militare di Serajevo ha ordinato, in tutta fretta, l'invio di alcuni battaglioni di rinforzo a Visegrad, Cainica, Corazda e Zvornik, rafforzando il cordone militare del confine verso Novi-Bazar. Anche da parte del Governo montenegrino fu ordinata una rigorosa sorveglianza al confine verso Majkovac e Kolasio.

***

Le *Vecernje Novosti* di Belgrado ricevono da Pietroburgo la notizia che lo Czar ha invitato il Re Alessandro di Serbia ed il Principe Nicolò del Montenegro a venire contemporaneamente a Pietroburgo nell'inverno prossimo.

***

Il Granduca Vladimiro e il generale Gurko, a quanto annunzia il *Mir* di Sofia, mandarono affettuosissimi telegrammi di ringraziamento al Principe Ferdinando per le felicitazioni da lui mandate testè ai reggimenti della guardia commemoranti il 19° anniversario della vittoria dei russi sul Monte Lubnik in Bulgaria, vittoria riportata dal generale Gurko contro le truppe turche, la quale decise poscia la sorte di Osman pascià e la caduta di Plewna. Tanto il telegramma del Principe Ferdinando, quanto quello del Granduca Vladimiro accentuano la fratellanza di armi russo-bulgara.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

S. M. il Re, da Racconigi si recò ieri al castello di Moncalieri per visitare S. A. R. la Principessa Clotilde.

— S. M. si è recato stamane a Superga ed ha assistito ad una Messa funebre.

Alle ore 11,30 S. M. è partito per Monza assieme colla Principessa Clotilde, salutato alla stazione dalla Principessa Letizia, dal Duca e dalla Duchessa d'Aosta, dal Conte di Salemi, ossequiato dalle autorità ed acclamato da molta folla.

S. A. R. il Duca degli Abruzzi accettò, la sera del 6 corrente, a New-York, un banchetto offertogli da S. E. il Barone Fava ambasciatore d'Italia.

Al banchetto presero parte gli ufficiali componenti lo Stato Maggiore della R. Nave *Cristoforo Colombo* e parecchie notabilità americane.

Dall'Eritrea. — L'*Agenzia Stefani* ha da Massaua 8:

Molti capi del Tigrè, in parte preti, si recano in questi giorni allo Scioa, chiamativi da Menelik.

« Si ritiene, ma è ancora dubbio, che anche Mangascià sia partito a quella volta. »

Pel rincaro del prezzo del pane in Roma — Il Sindaco di Roma ha pubblicato il seguente manifesto:

« Il Sindaco e la Commissione permanente di vigilanza sulla vendita dei generi alimentari di prima necessità, in seguito all'aumento del prezzo del pane, hanno fatto pratiche con i fornai, nell'interesse dei consumatori, allo scopo di rendere meno sensibile il rincaro verificatosi sul prezzo dei grani e delle farine, ed hanno ottenuto che il pane di qualità inferiore, che era salito a lire 0,35 il chilogramma, sia messo in vendita al prezzo di lire 0,33, confezionato in pagnotte del peso di un chilogramma.

« La suddetta Commissione, visti i prezzi delle farine e del pane correnti nelle altre principali città d'Italia, ha creduto per ora giusta tale proposta, e, mentre non mancherà di continuare i suoi studi per migliorare l'approvigionamento del pane, pubblica, per norma dei consumatori, un primo elenco dei forni, nei quali si vende il pane al prezzo suindicato. »

Via de' Coronari, 227 — Via de' Coronari, 30 — Via de' Coronari, 187 o 188 — Borgo Nuovo, 95 — Borgo Pio, 103 — Borgo Pio, 8 — Porta Castello, 27 — Via Cola di Rienzo, 75 e 77 — Via Ottaviano, 111 — Via Leone IV, angolo viale Giulio Cesare — Via Lucrezio Caro, 17 — Via Ottaviano, 19 e 21 — Piazza S. Cosimato 25 e 26 — Via Tiburtina, 36 al 40 — Via Labicana, 108 e 110 — Via Campo Marzio, 45 — Via Condotti, 79 — Via del Babuino, 100 — Via del Babuino, 49 — Via Flaminia, 22 — Via Flaminia, 35 — Via Veneto, 41 — Via Veneto, 44 — Via del Corso, 72 — Via Giulia, 26 — Via Strengari, 1 — Via di Porta Salaria, 30 e 32 — Via di Porta Salaria, 16 e 18 — Via Nomentana, 50 — Via Banchi Vecchi, 136 — Via Testa Spac-

20 — Via Loreto, 49 e 50 — Foro Traiano, 33 A — Via Leonina, 9 — Via Merulana, 213 e 214 — Via Merulana, 267 — Circo Agonale, 7 — Via Parione, 24 e 25 — Via Tiburtina, 2 — Via Merulana angolo via dello Statuto — Via Clementina, 13 e 14 — Via Servio Tullio, 49 — Via di Porta S. Lorenzo, 28 e 30 — Via Flavia, 88 A — Via Cavour, 38 — Via Petrarca, angolo via Emanuele Filiberto — Piazza Vittorio Emanuele 114 e 115 — Via Capocci, 1 — Via Urbana, 12 — Via Leonina, 18 e 20 — Via di S. Maria Maggiore, 127 — Via di S. Maria Maggiore, 19 — Via Venezia, 6 — Via degli Zingari, 7 — Via Bonella, 55 — Via Tor de' Conti, 19 e 20 — Via Lungaretta, 169 — Via Marmorata, 2 — Via degli Equi, 25 — Via degli Equi, 62 — Via di S. Nicolà da Tolentino, 51 — Via Quintino Sella, 35.

I prezzi delle altre qualità superiori rimarranno a 35 o 40 centesimi al chilo.

La commemorazione della battaglia di Mentana. — Alle ore 11 di ieri giunsero a Monterotondo da Roma molte associazioni operaie, dei Reduci e dei Garibaldini per la commemorazione dei caduti a Mentana. Le ricevettero il Sindaco e la Giunta di Monterotondo, il deputato provinciale e le associazioni locali col concerto municipale.

Il concorso di popolo era straordinario.

Formatosi il corteo, esso si avviò a Mentana, sostando dinanzi all'ossario dei caduti di Monterotondo, ove venne deposta una corona.

A Mentana il corteo venne ricevuto sul limitare del paese dal Sindaco colla Giunta municipale e dalle associazioni con concerto.

Sopra l'ossario dei caduti a Mentana, attorno al quale furono poste tutte le bandiere delle associazioni, parlarono applauditi il prof. Nani ed il dott. Falco. Indi il corteo si sciolse.

Varie corone vennero deposte sopra l'ossario.

Monterotondo e Mentana erano imbandierate ed animatissime.

Cambi doganali. — Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è stato fissato per oggi, 9 novembre, a lire 106,75.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane del Regno, nella settimana dal 9 a tutto il 15 novembre, per i daziati non superiori a L. 100, pagabili in biglietti, è fissato in L. 106,80.

Inchiesta ferroviaria. — La Commissione d'inchiesta sul personale ferroviario proseguì, ieri l'altro, a Milano, in due sedute, gli interrogatori. Fra gli altri fu sentita una delegazione della Società dei macchinisti e fuochisti della Rete Adriatica.

La Commissione deliberò di recarsi dopo Milano, a Torino, Genova, Bologna, Firenze, Napoli, Palermo e Roma, salvo lo stabilire di andare in altre città ove se ne riconosca il bisogno.

In memoria di Ruggero Bonghi. — Ieri, alle 11,30, alla Villa Seneso, a Torre del Greco, fu inaugurata la lapide a Ruggero Bonghi.

Intervennero alla cerimonia le LL. EE. gli on. Sottosegretari di Stato Debernardis e Mazziotti, gli on. senatori Nunziante e Borgnini, gli on. deputati Sandonato, Della Rocca e Flauti, la famiglia Bonghi, il Prefetto, il Sindaco di Napoli, altre autorità, numerose notabilità napoletane, le associazioni con bandiera, le scuole e grande folla.

Il Sindaco di Torre del Greco lesse le adesioni dei Ministri, dei Sottosegretari di Stato, delle Università, delle Accademie, ecc.

Quindi parlarono, applauditi, gli on. De Martinis e Della Rocca ed il prof. Persico.

Dopo scoperta la lapide fra le acclamazioni degli intervenuti, vi fu ricevimento degli invitati nella sala del Municipio.

Elezione Politica. — *Collegio di Lagonegro.* — Iscritti 2203. — Votanti 1404. — Eletto deputato il comm. Tommaso Seniso con voti 732. Il cav. Camillo Mango ne ebbe 655. — Voti dispersi e nulli 17.

Il Po. — Nelle prime ore di sabato il Po accennava a decrescere tanto che discese a metri 1,94 sopra guardia, ma poscia riprese a crescere stante l'aumento dei corsi superiori ed alle ore 15 all'idrometro di Pontelagoscuro era di nuovo a metri 2,08.

Fortunatamente le notizie di ieri sono migliori; il Po decresceva sensibilmente, l'idrometro alle ore 15 segnava solo metri 1,85, ed il tempo si era rimesso al bello.

Temporali e piene. — Causa un forte temporale, a Mercato Sanseverino è crollata una casa travolgendo sei persone. Cinque si salvarono; una vecchia settantenne, Maria De Pascale, morì sotto le macerie.

— Da Arezzo si telegrafa che l'Arno, il Tevere e la Chiana sono enormemente gonfi e prosegue una pioggia dirottissima.

— E da Ferrara si ha che il Panaro aumenta rapidamente tanto che segnava ieri 2,30 sopra guardia e che il canale di Fossa Mantovana, in confine delle provincie di Ferrara e Mantova, enormemente ingrossato in seguito alle ultime pioggie dirotte, ruppe l'argine sinistro, iersera, alle ore 19, in località di Cascina, nella provincia di Mantova, allagando il territorio di Felonica.

— Anche da Arezzo si ha che, ieri il fiume Cerfone ruppe in più punti la ferrovia umbro-aretina ed il telegrafo; invase il palazzo Delpero, in una frazione del Comune di Arezzo. Vi ha uno annegato.

— Notizie da Fojano dicono che il fiume Esse ha travolto una casa con una intiera famiglia.

— Le notizie poi da Firenze non sono migliori; l'Arno è ingrossato. Anche il Sieve è straripato in molti punti, allagando le campagne. Sono segnalati danni a Signa, San Ministello e Bruscianesi.

L'idrometro segnava metri 3,60. La pioggia era cessata, ma il tempo continuava incerto.

Le più gravi notizie giungono però da Rimini, un dispaccio di ieri da quella città, dice:

« Causa le incessanti pioggie, iersera straripavono le acque del Porto Canale, allagando i sobborghi della città.

Le acque raggiunsero un'altezza maggiore dell'indimenticata fiumana del 1866, che produsse danni enormi, in parte ora evitati causa vari lavori fatti.

Finora il borgo San Giuliano è principalmente danneggiato. Oltre sessanta case restano separate dalle acque, che in taluni punti raggiunsero circa due metri di altezza.

La Giunta comunale si adunò d'urgenza per prendere immediati provvedimenti.

L'eruzione del Vesuvio. — Il Direttore ff dell'Osservatorio Vesuviano, prof. Toscano, ha inviato ieri l'altro ai giornali di Napoli il seguente telegramma:

« Le lave scorrono sempre nella *Vetrana*, ed ogni giorno crescono, e la loro attività aumenta.

« Il cratere centrale è in discreto dinamismo ed oltre ad emettere il solito vapore acqueo, emette puro, in abbondanza, ceneri.

« All'alba di questa mattina si è avvertita una scossa di terremoto ondulatorio, e gli apparecchi sismici dell'Osservatorio sono stati perturbati fino alle ore 12 circa, ma ora accennano a calma.

Scontro ferroviario. — Alle ore 5,30 di sabato una locomotiva manovrando a circa un chilometro dalla stazione di Ferrara, in seguito a falso scambio urtava lateralmente il treno omnibus 651 in partenza per Rimini. Un frenatore, un impiegato postale ed alcuni viaggiatori rimasero leggermente contusi.

Danni lievissimi.

Roma. — SPETTACOLI DI QUESTA SERA:

Argentina — *I Puritani*, ore 21.

Valle — *Effe, Effe*, ore 21.

Quirino — *Il Mio Principe*, ore 21.

Manzoni — *Kean*, ore 21.

Politeama Reale — Circo equestre, ore 21.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

PARIGI, 8. — Il *Temps* e il *Journal des Débats* pubblicano dispacci ricevuti stamane da Costantinopoli, i quali annunziano che l'Ambasciatore francese, Cambon, ebbe, ieri, un'udienza dal Sultano, la quale durò tre ore.

Il Tribunale straordinario sarà sciolto domani.

Il Consiglio del Patriarcato armeno è convocato per lunedì, onde far procedere all'elezione dell'Assemblea generale, che dovrà eleggere il nuovo Patriarca.

Il decreto che estende a tutto l'Impero le riforme accordate all'Armenia sarà sottoposto, oggi, al Consiglio dei Ministri.

VALPARAISO, 8. — Il Gabinetto è dimissionario.

COSTANTINOPOLI, 8. — Si smentiscono formalmente le voci corse circa le condizioni delle truppe turche, il cui stato fisico e morale è invece perfetto.

MADRID, 8 — Si ha da Manilla: Ottocento insorti sono stati sconfitti a Laspinas dalle truppe spagnuole.

Vennero fucilati 15 soldati delle compagnie di disciplina insorte a Mindanao.

Mindanao a Jolo sono tranquille.

Il generale Blanco è partito da Manilla per iniziare le operazioni militari contro gl'insorti di Cavite.

Si ha dall'Avana: Le bande dei capi insorti Carrillo e Serafino Sanchez furono sconfitte a Guayacan, Canau, Alberich, Montesvaradu e Lomas ed ebbero gravi perdite.

Dieci insorti si sono presentati all'indulto.

GENOVA, 8 — Monsignor Macario è giunto stasera, proveniente da Marsiglia, ed ha proseguito per Roma.

RIO-JANEIRO, 9 — Il Presidente della Confederazione, dott. Prudente de Moraes Barros è gravemente ammalato

OSSERVAZIONI METEREOLOGICHE
fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano

Il dì 7 novembre 1896

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 50,60.

Barometro a mezzodì 761.5
Umidità relativa a mezzodì 62
Vento a mezzodì . . . . . . SSE mdosato.
Cielo . . . . coperto.
Termometro centigrado . . . . . . { Massimo 21.°1. / Minimo 15°.0.
Pioggia in 24 ore: — —

Li 7 novembre 1896.

In Europa pressione ancora elevata a 775 sulla penisola Balcanica; bassa al N della Russia; Pietroburgo 734.

In Italia nelle 24 ore: barometro diminuito da 7 ad 1 mm. dal N al S; pioggie con qualche temporale sull'Italia superiore e centrale; venti freschi settentrionali sull'Italia superiore.

Stamane: cielo generalmente coperto, venti deboli settentrionali sull'alta Italia; del 2° quadrante altrove; mare mosso sulle coste del Mediterraneo.

Barometro: 766 Torino, Modena, Ancona, Foggia, Caltanissetta; 765 Porto Maurizio, Napoli, Malta; 764 Genova, Roma, Palermo; 762 sulla Sardegna.

Probabilità: venti deboli settentrionali sull'Italia superiore; deboli a freschi del 2° quadrante altrove; cielo coperto e pioggie quasi dovunque.

BOLLETTINO METEORICO
DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 7 novembre 1896.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 8	STATO DEL MARE ore 8	Temperatura Massima	Temperatura Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio	sereno	calmo	18 0	8 0
Genova	sereno	legg. mosso	12 3	8 1
Massa Carrara	sereno	calmo	17 1	9 5
Cuneo	1/4 coperto	—	5 0	3 8
Torino	nebbioso	—	9 4	6 6
Alessandria	nebbioso	—	8 5	6 1
Novara	nebbioso	—	10 0	5 8
Domodossola	coperto	—	9 8	5 5
Pavia	3/4 coperto	—	10 7	6 1
Milano	nebbioso	—	8 8	5 8
Sondrio	1/2 coperto	—	8 2	5 1
Bergamo	nebbioso	—	8 7	5 3
Brescia	coperto	—	10 3	7 5
Cremona	3/4 coperto	—	9 0	7 0
Mantova	piovoso	—	—	—
Verona	coperto	—	12 4	7 4
Belluno	—	—	—	—
Udine	piovoso	—	11 8	7 6
Treviso	coperto	—	10 5	8 9
Venezia	coperto	calmo	11 2	8 0
Padova	coperto	—	9 7	8 0
Rovigo	coperto	—	9 5	7 4
Piacenza	1/2 coperto	—	8 3	6 5
Parma	coperto	—	8 7	6 5
Reggio Emilia	—	—	—	—
Modena	coperto	—	9 4	6 2
Ferrara	coperto	—	9 7	7 1
Bologna	coperto	—	8 2	6 0
Ravenna	piovoso	—	11 9	7 3
Forlì	coperto	—	11 8	7 2
Pesaro	piovoso	legg. mosso	12 2	8 8
Ancona	nebbioso	calmo	13 0	11 0
Urbino	nebbioso	—	9 6	5 6
Macerata	coperto	—	11 8	9 0
Ascoli Piceno	coperto	—	13 8	11 5
Perugia	coperto	—	12 3	9 0
Camerino	coperto	—	9 2	8 0
Pisa	1/4 coperto	—	14 8	7 6
Livorno	1/4 coperto	mosso	14 0	9 5
Firenze	coperto	—	14 2	9 5
Arezzo	piovoso	—	13 0	10 8
Siena	coperto	—	12 7	10 0
Grosseto	coperto	—	19 6	9 8
Roma	coperto	—	18 0	15 0
Teramo	—	—	—	—
Chieti	piovoso	—	15 0	5 0
Aquila	coperto	—	13 0	8 1
Agnone	coperto	—	12 5	8 7
Foggia	nebbioso	—	16 4	14 0
Bari	coperto	calmo	18 5	15 5
Lecce	coperto	—	19 6	16 6
Caserta	coperto	—	20 6	15 4
Napoli	coperto	calmo	20 0	15 8
Benevento	coperto	—	18 0	11 5
Avellino	coperto	—	17 7	11 2
Salerno	—	—	—	—
Potenza	coperto	—	15 6	9 9
Cosenza	—	—	—	—
Tiriolo	nebbioso	—	18 0	10 0
Reggio Calabria	coperto	legg. mosso	24 0	19 6
Trapani	coperto	calmo	27 0	20 8
Palermo	coperto	calmo	27 9	17 1
Porto Empedocle	coperto	agitato	28 0	22 0
Caltanissetta	3/4 coperto	—	20 0	11 0
Messina	coperto	mosso	24 5	20 2
Catania	coperto	mosso	21 6	18 8
Siracusa	coperto	legg. mosso	22 1	20 2
Cagliari	1/4 coperto	calmo	21 0	13 0
Sassari	1/2 coperto	—	21 9	13 0

LISTINO OFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 7 Novembre 1896.

GODIMENTO	VALORI nomin.	VALORI versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor. Med.	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
1 lug. 96			RENDITA 5 % 1ª grida		— —	94,32½ 30 32½ 35	37½ 40)	— —
			RENDITA 5 % 2ª grida	94,15 05 02½ 10	94 06			— —
»			detta in cartelle di L. 50 a 200	94,10	— —			— —
			detta » di L. 25	94,30	— —			— —
»			detta » di L. 10	94,60	— —			— —
			detta » di L. 5	94,90	— —			— —
1 ott. 96			detta 4 ½ %		— —			101 85
			» » in cartelle di L. 45 a 180		— —			102 —
»			» » » 3 a 45		— —			102 —
»			» » Certificati interinali (1° vers.)		— —			101 65
»			» » » interamente liberati		— —			101 80
1 lug. 96			detta 4 %		— —			94 —
			» » in cartelle da L. 4 a 40		— —			— —
			detta 3 % 1ª grida		— —			— —
1 ott. 96			detta 3 % 2ª grida		— —			56 —
			detta 3 % piccolo taglio		— —			57 —
»			Certificati sul Tesoro Emissione 1860/64		— —			102 50
»			Obbligaz. Beni Ecclesiastici 5 % (stamp.)		— —			96 50
»			Prestito Romano Blount 5 %		— —			101 —
			Obblig. Municipali e Cred. Fondiario		Cor. Med.			
1 lug. 96	500	500	Obbl. Municipio di Roma 5 %		— —			— —
1 ott. 96	500	500	dette 4 % 1ª Emissione		— —			468 —
	00	500	dette 4 % 2ª a 8ª Emissione		— —			459 —
	00	500	Obbl. Comune di Trapani 5 %		— —			497 —
	00	500	» Cred. Fond. Banco S. Spirito		— —			280 —
	00	500	» » » Banca d'Italia 4 %		— —			491 —
	00	500	» » » » » 4 ½ %		— —			499 —
	00	500	» » » Banco di Sicilia		— —			— —
	00	500	» » » » di Napoli		— —			— —
	00	500	» » » Opª di S. Paolo 5 %		— —			— —
	00	500	» » » » » 4 ½ %		— —			— —
	00	500	» » » dell'Ist. Italiano 4 ½ %		— —			502 —
			Azioni Strade Ferrate.					
	00	500	Az. Ferr. Meridionali		— —			843 —
	00	500	» » Mediterranee		— —			505 —
	50	250	» » Sarde (Preferenza)		— —			— —
	00	500	» » Palermo, Marsala, Trapani 1ª e 2ª Emissione		— —			— —
	00	500	» » della Sicilia		— —			— —
			Azioni Banche e Società diverse.					
	00	700	Az. Banca d'Italia		— —			715 —
	50	250	» Banco di Roma		— —			135 —
	00	500	» » Istituto Ital. di Credito Fond.		— —			440 —
	00	500	» Soc. Alti forni fonderie ed acciaierie in Terni		— —			370 —
	00	500	» » Anglo-Rom.ª per l'Illuminaz. di Roma col Gas ed altri sistemi		— —			818 —
	00	500	» » Acqua Marcia		— —			1251 —
1 ott. 96	250	250	» » Italiana per Condotte d'acqua	191½	— —	192½		— —
1 gen. 94	125	125	» » dei Molini e Pastif. Pantanella		— —			120 —
1 gen. 96	100	100	» » Telefoni ed App.i Elettriche		— —			— —
»	300	300	» » Generale per l'Illuminazione		— —			140 —
»	125	125	» » Anonima Tramway-Omnibus		— —			230 —
1 ott. 90	250	250	» » delle Min. e Fond. Antimonio		— —			— —
»	200	200	» » dei Materiali Laterizi		— —			— —
1 lug. 96	300	300	» » Navigazione Generale Italiana		— —			310 —
15 apr. 96	100	100	» » Metallurgica Italiana		— —			123 —
1 gen. 96	250	250	» » della Piccola Borsa di Roma		— —			110 —
			» » An. Piemontese di Elettricità		— —			— —
1 gen. 93	250	250	» » Risanamento di Napoli		— —			16 —
1 gen. 95	250	250	» » di Credito e d'industr. Edilizia		— —			— —
	500	250	» » Industriale della Valnerina		— —			— —
1 apr. 96	500	500	» » « Credito Italiano »		— —			515 —
1 giu. 95	250	250	» Acquedotto De Ferrari-Galliera		— —			248 —
			Azioni Società Assicurazioni.					
»	100	100	Az. Fondiaria - Incendio		— —			102 —
1 lug. 96	250	125	» » - Vita		— —			211 —

Godimento	Valori nomin.	Valori versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	PREZZI IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
			Obbligazioni diverse.				
1 lug. 96	500	500	Obbl. Ferrov. 3 % Emiss, 1887-88-89	— —			288 —
1 lug. 93	1000	1000	» » Tunisi Goletta 4 % (oro)	— —			915 —
1 lug. 96	500	500	» Strade Ferrate del Tirreno	— —			462 —
1 apr. 96	500	500	» Soc. Immobiliare	— —			180 —
»	250	250	» » » 4 %	— —			80 —
1 ott. 96	500	500	» » Acqua Marcia	— —			512 —
1 apr. 96	500	500	» » SS. FF. Meridionali	— —			— —
1 gen. 96	500	500	» » FF. Pontebba Alta Italia	— —			— —
1 apr. 96	500	500	» » FF. Sarde nuova Emiss. 3	— —			— —
»	300	300	» » FF. Palermo, Marsala, Trapani I. S. (oro)	— —			— —
1 gen. 96	500	500	» » FF. Second. della Sardegna	— —			— —
»	250	250	» » FF. Napoli-Ottaiano (5 % oro)	— —			120 —
	500	500	» » Industriale della Valnerina	— —			— —
	500	500	Buoni Meridionali 5 %	— —			— —
			Titoli a Quotazione speciale.				
	25	25	Obbl. prestito Croce Rossa Italiana	— —			— —
			Azioni di Banche e Società in Liquidaz.				
1 lug. 93	300	300	Az. Banca Generale	— —			48 —
1 gen. 89	83,33	83,33	» » Tiberina	— —			— —
1 ott. 90	500	500	» » Industriale e Commerciale	— —			— —
1 lug. 93	400	400	» Soc. di Credito Mobiliare Italiano	— —			— —
1 lug. 92	500	500	» » Immobiliare	— —			10 —
1 gen. 89	150	150	» » Fondiaria Italiana	— —			— —
1 gen. 88	500	500	» » di Credito Meridionale	— —			— —

Sconto	CAMBI		Prezzi fatti	Nominali	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Torino
					INFORMAZIONI TELEGRAFICHE sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle borse di				
2	Francia	90 giorni	— —	106 17½	— —	— —	— —	— —	— —
	Parigi	Chèque	— —	106 72½	106 72½	106 77½ 75 (65	106 77½ 75	106 87¼ 77 (¼	106 67½ 70
4	Londra	90 giorni	— —	26 64	26 63	— —	— —	— —	— —
	»	Chèque	26 90	— —	— —	26,92 92½	26 91 92	26,90 85	26 91
	Vienna-Trieste	90 giorni	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
	Germania	Chèque	— —	132 05	— —	132 10	132 132 02½	132 15 131 90	131 90

Risposta dei premi . . 27 Novem
Prezzi di Compensazione 27 »

Compensazione . . . 28 Novem
Liquidazione . . . . 30 »

Sconto di Banca 5 % — Interessi sulle Anticipazioni 5 %

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE OTTOBRE 1896

Rendita 5 %	93 85
detta 4 ½ %	101 80
detta 4 %	93 85
detta 3 %	56 —
Obbl. Municipio di Roma 5 %	— —
» dette 4 % (1ª Emissione)	470 —
» dette 4 % (2ª a 8ª Emis.)	461 —
» Cred. Fond. B. S. Spirito	290 —
» » » B. d'It. 4 %	491 —
» » » » 4 ½ %	499 —
» » » dell'Ist. It. »	502 —
Azioni Ferr. Meridionali	639 —
» » Mediterranee	502 —
» » Sarde (Preferen.)	272 —
» Banca d'Italia	710 —
» Banco di Roma	135 —
» Istituto It. Cred. Fond.	440 —
» Soc. Alti Forni Fond. Acciajer. in Terni	365 —
» » Angl.-Rom. ill. Roma gas ed altri sistemi	815 —
» » Acqua Marcia	1265 —
Azioni Soc. Condotte d'acqua	200 —
» » Molini Past. Pant.	115 —
» » Gener. Illuminaz.	140 —
» » An. Tramway-Om.	241 —
» » Navig. Gen. Ital.	309 —
» » Metallurgica Ital.	125 —
» » Piccola Borsa di Roma	110 —
» » An. Piem. Elett.	160 —
» » Risan. di Napoli	17 —
» » Credito Italiano.	530 —
» » Acq. De Ferrari G.	248 —
» Fondiaria Incendio	95 —
» » Vita	211 —
Obb. Fer. 3 % Em. 1887-88-89	285 —
» Strade Ferr. del Tirreno	460 —
» Soc. Immobiliare	180 —
» » » 4 %	80 —
» Ferr. Napoli - Ottaiano (5 % oro)	120 —
Azioni Banca Generale	48 —
» » Immobiliare	10 —

Media dei corsi del Consolidato Italiano a contanti nelle varie Borse del Regno.

6 novembre 1896.

Consolidato 5 % . . . . L. 93 9225
Consolidato 3 % nominale . . . . » 55 20

La Commissione Sindacale

AUGUSTO PALLADINI.
LEONIERO ROSELLINI.
ORESTE PUERI.

Visto: Il Deputato di Borsa: MOISÈ MODIGLIANI.

Direttore: AVV. GIOVANNI PIACENTINI. Tipografia delle Mantellate. *Gerente responsabile:* TUMINO RAFFAELE.